



# *Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica*

## **DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE II DIRETTORE GENERALE**

### **DETERMINA A CONTRARRE**

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**PRESO ATTO** che il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi della Legge 31 dicembre 1982, n. 979 "*Disposizioni per la Difesa del Mare*" e successive modificazioni ed integrazioni ed anche in ottemperanza alle convenzioni internazionali cui l'Italia ha aderito, ha tra le sue competenze la difesa del mare e delle coste dagli inquinamenti a cui ottempera mediante l'attivazione a livello nazionale di un sistema finalizzato alla prevenzione e lotta agli inquinamenti marini che viene espletato mediante il noleggio di una flotta di unità navali altamente specializzate;

**VISTO** il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 134, all'art. 35 "*Disposizioni in materia di ricerca ed estrazione di idrocarburi*" nel dettare disposizioni ai fini di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino prevede altresì che i titolari delle concessioni di coltivazione in mare sono tenuti a incrementare l'aliquota di prodotto corrisposta annualmente allo Stato per assicurare, da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero dello sviluppo economico, il pieno svolgimento rispettivamente delle azioni di monitoraggio e contrasto dell'inquinamento marino e delle attività di vigilanza e controllo della sicurezza anche ambientale degli impianti di ricerca e coltivazione in mare;

**CONSIDERATO** che in relazione a tale dettato normativo il Ministero intende avvalersi, per una maggior incisiva azione da parte dello Stato e per l'ottimizzazione delle risorse impiegate nell'ambito della prevenzione e lotta all'inquinamento marino, di un sistema di monitoraggio

✓ Resp. Div.: Spadoni E.

Uff. Prot. n. 06

Data: 18/07/2023

continuo tramite satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali, al fine dell'individuazione precoce di eventuali sversamenti di idrocarburi e tale da consentire il rapido dispiego ed intervento delle unità navali, ove necessario;

**DATO ATTO** che da analisi preliminari effettuate è emerso che il monitoraggio effettuato con satelliti dotati di Radar ad Apertura Sintetica (SAR) - che operano in qualsiasi condizione meteorologica e di illuminazione giorno e notte, fornendo immagini georeferenziate a elevata risoluzione spaziale - risulta il più efficace per il raggiungimento degli scopi prefissati;

**VISTO** che nell'ambito dei satelliti Radar, attualmente in orbita, la costellazione dei 4 satelliti italiani COSMO-SkyMed è l'unica che garantisce la massima frequenza (anche giornaliera) di copertura delle aree di interesse;

**CONSIDERATO** che per consentire il rapido dispiego dei mezzi navali ed aerei nella zona in caso di inquinamento, l'Amministrazione ha necessità di ricevere l'analisi delle immagini satellitari con le indicazioni della presenza di idrocarburi in Near Real Time, cioè nel più breve tempo possibile (15/30 minuti dall'acquisizione del dato satellitare) in analogia a quanto già realizzato da EMSA a livello europeo con il servizio CleanSeaNet;

**PRESO ATTO** che la gestione dei satelliti COSMO-SkyMed è affidata ad ASI (Agenzia Spaziale Italiana) ente pubblico nazionale, che da tempo opera in collaborazione con questo ed altri soggetti pubblici ai quali offre gratuitamente e illimitatamente la Licenza d'Uso che disciplina l'utilizzo dei Prodotti COSMO- SkyMed concessi dall'Agenzia stessa;

**PRESO ATTO** che la società e-GEOS, partecipata da ASI stessa, copre tutte le attività di osservazione della terra con un'offerta integrata di soluzioni applicative, contenuti e servizi, basati su dati radar (SAR) e ottici ad alta risoluzione (VHR) ed è titolare esclusiva della commercializzazione a livello internazionale dei prodotti applicativi del sistema satellitare per l'osservazione della terra COSMO-SkyMed, come da nota della Agenzia Spaziale Italiana acquisita a prot ingresso n. 108883 del 4.7.2023;

**VISTO** che, sulla base delle infrastrutture tecnologiche già operative e della titolarità sopra citata, e-GEOS è l'unico operatore nel mediterraneo in grado di offrire una catena di ricezione dei dati satellitari COSMO-SkyMed ed elaborazione degli stessi per fornire informazioni in Near Real Time (entro 30 minuti dall'acquisizione) e 24 ore al giorno, durante tutto l'arco dell'anno, in merito alla presenza di idrocarburi sulla superficie del mare;

**RITENUTO**, quindi, che sussistono i presupposti previsti dall'art. 76, comma 2, lettera b) punto 2 del D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36 che consentono a questa Amministrazione di ricorrere all'uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara poiché, per le motivazioni su esposte, trattasi di servizio che può essere fornito unicamente dall'operatore economico e-GEOS S.p.A., con ciò assicurando il rispetto dei principi di concorrenza, pubblicità e trasparenza;

**CONSIDERATO** che i seguenti atti:

- il progetto avente ad oggetto il monitoraggio satellitare delle piattaforme petrolifere nelle acque territoriali nazionali, allegato alla licenza d'uso gratuita ed illimitata stipulata con ASI;

- il contratto con e-GEOS per l'esecuzione di un servizio di ricezione, elaborazione ed analisi di dati relativi ad immagini SAR fornite in relazione al sopra richiamato accordo di licenza d'uso, in numero di 800 su base annua derivanti da telerilevamento da satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali

verranno a scadenza in data 26 settembre 2023;

**CONSIDERATO** che il sistema integrato di antinquinamento marino, di cui l'attività di monitoraggio satellitare è parte, riveste carattere di pubblica utilità, in quanto mirato alla tutela del mare e degli ecosistemi marini;

**RITENUTO** opportuno e necessario continuare a garantire la tutela del mare dagli inquinamenti da idrocarburi, anche attraverso misure di prevenzione come il servizio di telerilevamento satellitare, finalizzato alla scoperta precoce degli inquinamenti mediante monitoraggio delle zone di mare in cui insistono le piattaforme petrolifere;

**RICHIAMATA** la non ammissibilità della partecipazione alla presente procedura di operatori per i quali sussistono le condizioni di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36, è fatto obbligo nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento l'inserimento delle clausole di revisione prezzi, nel contratto verrà inserita apposita clausola la quale potrebbe consentire la variazione in aumento o diminuzione del prezzo al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, comportanti modifica del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo che opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, da determinarsi secondo i parametri previsti dall'art. 60, comma 3, lettera b) del D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36;

**RITENUTO** che la EGEOS, con nota del 7/7/2023 prot. 11152 ha confermato la disponibilità alla stipula di nuovo contratto per il servizio in questione alle stesse condizioni già applicate per una durata di 12 mesi in € 496.000,00 più IVA per euro 109.120,00 per un totale onnicomprensivo pari ad euro 605.120,00, pari all'importo dei precedenti affidamenti;

**ACCERTATO** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 1644 PG 05 del bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento in esame;

per le motivazioni di cui in premessa

### **D E T E R M I N A**

- di rinnovare per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla comunicazione di avvio attività da parte del Ministero, e fino alla esecuzione di tutte le prestazioni dedotte nel contratto, alle stesse condizioni già applicate, i seguenti atti:

- (i) il progetto aggiornato avente ad oggetto il monitoraggio satellitare delle piattaforme petrolifere nelle acque territoriali nazionali, da allegare alla licenza d'uso gratuita ed illimitata stipulata con ASI avente per oggetto l'utilizzo dei prodotti COSMO-SkyMed;
- (ii) il contratto con e-GEOS per l'esecuzione di un servizio di ricezione, elaborazione ed analisi di dati relativi ad immagini SAR fornite in relazione al sopra richiamato accordo di licenza d'uso, in numero di 800 su base annua derivanti da telerilevamento da satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali;

- di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara poiché trattasi di servizio che può essere fornito unicamente dall'operatore economico e-GEOS S.p.A., sussistendo i presupposti previsti dall'art. 76, comma 2, lett. b, punto 2 del D.lgs. del 31 marzo 2023, n. 36, per l'affidamento del servizio di ricezione ed analisi dei dati di telerilevamento da satellite delle piattaforme petrolifere situate nelle acque territoriali nazionali al fine dell'individuazione precoce di eventuali inquinamenti da idrocarburi;

- di stimare l'affidamento in Euro importo già comprensivo della eventuale maggiorazione derivante dalla applicazione della clausola di revisione dei prezzi così specificato:

A) corrispettivo base imponibile € 496.000,00;

B) IVA sul punto A) € 109.120,00;

- di autorizzare la spesa pari ad € 605.120,00 sul capitolo n. 1644 PG 05;

- di dare atto che la somma per eventuale maggiorazione del corrispettivo derivante da eventuale revisione dei prezzi pari a € 24.800,00 oltre a IVA per € 5.456,00, sarà programmata e non impegnata sul suddetto capitolo di spesa;

- di individuare come RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. del 31 marzo 2023 n. 36, per l'espletamento della procedura di cui alla presente determina la D.ssa Emanuela Spadoni, Dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero, in forza alla Direzione Generale Patrimonio naturalistico e mare della Divisione VI *Difesa del mare e supporto al comitato per la sicurezza delle operazioni a mare*;

- di demandare al responsabile dell'Ufficio competente - divisione VI – la stipula del contratto e l'adozione degli atti del procedimento.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e sicurezza energetica, sezione Amministrazione trasparente.

Dr. Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)